



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO
VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 45
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

- Seduta Pubblica

OGGETTO: Introduzione di nuove ipotesi speciali nel Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a enti pubblici e a soggetti privati, parziale modifica dell'art. 21 comma 2, ed introduzione del testo del regolamento riformato.

L'anno **duemilaventidue** addì **tredici** del mese di **settembre** alle ore 20.35 nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Breguzzo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano i signori

1. BAZZOLI FRANCO Sindaco
2. AMISTADI ANDREA
3. ANDREOLI DAVIDE
4. BAZZOLI ILARIO
5. BAZZOLI IVAN
6. BIANCHI LUIGI BRUNO
7. BONAZZA VALERIO
8. BONENTI GIUSEPPE
9. MAZZOCCHI AMEDEO
10. MOLINARI SUSAN
11. MUSSI LUCA
12. VALENTI MASSIMO

Non partecipano in quanto assenti giustificati i Consiglieri Frank Salvadori, Adriano Giovannini e Sandro Bonazza

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.35 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 3 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 9872 del 07 settembre 2022.

OGGETTO: Introduzione di nuove ipotesi speciali nel Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a enti pubblici e a soggetti privati, parziale modifica dell'art. 21 comma 2, ed introduzione del testo del regolamento riformato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che le finalità e le funzioni del Comune sono definite ora nel Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dove in particolare:

- nell'art. 1 si enuncia che il Comune, Ente autonomo, rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- e nell'art. 2, comma 1, "Funzioni" si enuncia che 1. "In armonia con il principio costituzionale della promozione delle autonomie locali e in attuazione dei principi di sussidiarietà, responsabilità e unità che presiedono all'esercizio dell'azione amministrativa, nonché di omogeneità e adeguatezza, sono attribuite ai comuni tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti allo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione";
- che in particolare nello Statuto comunale, (approvato dal Consiglio comunale di Bondo con deliberazione n. 38 del 28/12/2015, dal Commissario Straordinario del Comune di Breguzzo con deliberazione n. 60 del 29/12/2015, dal Consiglio comunale di Lardaro con deliberazione n. 48 del 22/12/2015, dal Consiglio comunale di Roncone con deliberazione n. 61 del 30/12/2015) nell'art. 2, tra i principi ispiratori e obiettivi programmatici del Comune si menzionano al comma 2, alla lett. b) il sostegno al volontariato, e alla lettera e) il sostegno ai gruppi e alle associazioni che promuovono l'aggregazione sociale, nell'ambito di attività formative, informative, socio educative, folkloristiche, sportive.

Evidenziato

- che l'art. 53 dello stesso statuto individua con riferimento alla promozione dello sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione, la concessione di benefici economici, sussidi o contributi comunque denominati, da determinarsi con regolamento nel rispetto dell'ordinamento vigente ed in particolare della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato;
- che pertanto il regolamento per la concessione dei benefici economici è considerato strumento utile per il soddisfacimento delle finalità fondamentali che il Comune deve perseguire, che prima ancora che in termini di sviluppo, si occupa di mantenere elementi che costituiscono i valori di base che si vogliono salvaguardare e cioè, come si è detto il volontariato, i gruppi e alle associazioni che promuovono l'aggregazione sociale, attività formative, informative, socio educative, folkloristiche, sportive, senza i quali si ha da temere un involuzione civile e sociale.

Evidenziato che il presupposto di un Regolamento per l'attribuzione di vantaggi economici, e la sua pubblicazione, sono strumento utile di coordinamento ed armonizzazione degli interventi finanziari del Comune per soddisfare la L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che all'articolo 19, comma 1, prevede espressamente che "1. La concessione di sovvenzioni, di contributi, di sussidi e di ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e a enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte dell'amministrazione precedente dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione stessa deve attenersi.".

Ricordato

- che il Comune di Sella Giudicarie, istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 ai sensi della L.R. 24 luglio 2015, n. 17, (succedendo nelle posizioni giuridiche degli estinti Comuni di Roncone, Bondo e Breguzzo), ha introdotto un proprio apposito regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a enti pubblici e a soggetti privati con la deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 18 dicembre 2017,

- che poi con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 26 febbraio 2019 sono state introdotte alcune modificazioni utili in via interpretativa ed esplicativa dei contenuti del Regolamento stesso, poi con la deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 5 agosto 2020 sono state introdotte alcune modificazioni riprodotte anche in un testo coordinato riformato;

- che poi ancora con la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 24 giugno 2021 è stata introdotta una nuova fattispecie speciale per contributi per interventi su immobili di montagna;

- che poi ancora con la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 30 novembre 2021, sono state apportate delle modificazioni per consentire che il Comune si potesse sostituire nel pagamento della tariffa rifiuti gravante su attività produttive particolarmente colpite dalla pandemia in corso;

- che più recentemente con la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 15 dicembre 2021, è stata introdotta una nuova ipotesi di contributo speciale, a sostegno degli oneri affrontati dalla popolazione per l'approvvigionamento idrico, come forma compensativa degli oneri affrontati dalle famiglie durante l'emergenza sanitaria da coronavirus.

Evidenziato che con la presente deliberazione l'amministrazione intende inserire due nuove fattispecie di contributi di carattere speciale, per appoggiare finanziariamente studenti universitari, e per introdurre anche alcuni benefici per iniziative di ripristino e valorizzazione ambientale finalizzati a interventi in campo agricolo e rurale, ma non si tratta di ipotesi solo fini a se stesse, quanto piuttosto con funzione egualitaria della posizione dei cittadini resa necessaria dai seguenti fatti:

- il Comune di Sella Giudicarie istituito con L.R. 24 luglio 2015, n. 17, mediante la fusione degli ex Comuni di Breguzzo, Bondo, Roncone e Lardaro, fa parte,

---- del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero, del Sarca Mincio Garda, che opera con riferimento alla parte del territorio comunale che prima dell'istituzione del Comune di Sella Giudicarie si identificava con il territorio dell'estinto Comune di Breguzzo, e non si interessa invece della parte del territorio comunale che corrisponde agli estinti Comuni di Lardaro, Bondo e Roncone,

---- del Consorzio dei Comuni del Bacino imbrifero del Chiese, della Provincia di Trento, che prima dell'istituzione del Comune di Sella Giudicarie indentificava la propria attività come rivolta al territorio degli estinti Comuni di Bondo, Roncone e Lardaro, ma non a quello del Comune di Breguzzo;

e ciò porta alla conseguenza che mentre il Consorzio dei Comuni del Bacino imbrifero del Chiese continua a riferire la propria attività al territorio per il quale già esercitava la sua competenza prima della fusione e prevede contributi, nei settori sopra indicati, dei quali possono beneficiare abitanti della parte del Comune di Sella Giudicarie residenti in corrispondenza dei territori di Lardaro, Roncone, Bondo, coloro che invece abitano in corrispondenza del territorio dell'estinto Comune di Breguzzo non possono fruire di simili benefici, neppure a cura del Consorzio dei Comuni del Bacino imbrifero del Sarca che non prevede simili iniziative: quindi si intende introdurre le fattispecie speciali oggetto della presente deliberazione che possano porre in posizione di egualianza tutti i cittadini, permettendo in particolare che il Comune possa mettere gli abitanti della parte del territorio che prima si identificava con il territorio del Comune di Breguzzo, nella stessa condizione di ottenere benefici come quelli che a cura del Consorzio Bin del Chiese;

Evidenziato che tali ipotesi speciali sono riportate nel dispositivo, e che assieme alle modificazioni introdotte dopo l'approvazione dell'ultima versione riformata del regolamento approvata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 5 agosto 2020, sono introdotte una nuova versione riformata comprendendo le modificazioni nel frattempo intercorse e quelle di data odierna, come strumento coordinato di conoscenza delle fattispecie di contributi;

Rilevato che il regolamento riconosce già alla Giunta comunale ampie possibilità di introdurre modalità attuative ed esecutive, con l'intento di consentire che la sua applicazione possa essere sempre aderente alla realtà, anche in considerazione di eventuali imperfezioni dello stesso e di esigenze particolari nella sua applicazione pratica,

ed evidenziato che tuttavia la disposizione che si intende introdurre circoscrive chiaramente in ambiti e finalità molto specifici l'intervento finanziario del Comune, talché il ruolo della Giunta assume natura attuativa, tantopiù che il Consiglio comunale può ulteriormente delimitare l'attività nei contributi attraverso gli stanziamenti che vengono resi disponibili;

Evidenziato anche che recentissimamente si è appalesata anche la necessità di modificare il comma 2, dell'art. 21, "Interventi a favore delle famiglie" introdotto con la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del

- concedendo a tutti i residenti nel Comune alla data del 15 dicembre 2021 che si servivano di utenze domestiche del Servizio idrico comunale un beneficio economico di 20,00 Euro, da erogarsi mediante copertura parziale del costo del servizio per tale importo cosicché in concreto l'utenza domestica beneficia del contributo comunale per 20,00 Euro per ogni residente facente parte della famiglia anagrafica che si avvale della specifica utenza;

- e prevedendo che il corrispondente importo non verrà quindi richiesto in pagamento all'utenza all'atto dell'emissione della fattura;

- e prevedendo anche che all'erogazione si può provvedere direttamente con atti gestionali, nei limiti in cui il Piano esecutivo di gestione contiene assegnazioni derivanti dall'utilizzazione delle somme derivanti dai fondi sopra citati, ma riconoscendo anche alla Giunta comunale la facoltà di indicare distinzioni applicative, e modalità operative ritenute opportune;

necessità di modifica che inerisce il fatto che l'ufficio che si occupa della riscossione delle tariffe dei servizi ha segnalato che vi sono molte situazioni incerte e inappropriate nella registrazione delle utenze, con casi di utenze attribuite a persone diverse in tutto od in parte rispetto agli utenti effettivi, in situazioni ove avere una configurazione chiara e certa che permetta di collegare esattamente ad un utenza i veri beneficiari del contributo, comporta difficoltà che rendono difficile e lungo appurare le posizioni soggettive che devono concorrere a determinare la riduzione della tariffa applicata a dette utenze, e nel cercare di applicare la disposizione regolamentare emergono anche difficoltà nuove ed imprevedibili, e ciò si scontra con la necessità che ha il Comune di determinare e riscuotere le tariffe idriche entro scadenze doverose per legge, e pertanto per questi casi può risultare necessario operare riscuotendo comunque la tariffa intera che per la specifica utenza si sarebbe applicata secondo i consumi, senza applicare la riduzione, assicurando comunque l'entrata per l'ente entro una certa data, ma provvedendo poi ad applicare il contributo una volta chiari i beneficiari con rimborso al titolare dell'utenza che abbia versato la tariffa, in linea con il fatto che nella previsione originaria il beneficio avviene attraverso il titolare dell'utenza dell'acquedotto al quale verrebbe recapitata una fattura ridotta per applicazione del beneficio, e soltanto nel caso in cui ciò non possa avvenire attraverso versamento diretto del contributo ai titolari del rapporto non diretto con il Comune, in base al quale si fruisce del servizio idrico, comunque a titolo di utenza domestica, e come estrema ratio, nel caso in cui ciò sia di difficile applicazione, con versamento diretto a favore di semplici utenti del servizio;

Ritenuto quindi di apportare una modifica al citato art. 21, comma 2 in modo da consentire soluzioni alternative laddove l'attuale previsione di erogazione del beneficio sia di difficile applicazione attraverso il sistema già previsto come ordinario;

Sentito il Consigliere ed Assessore Andrea Amistadi che illustra il punto, dopodichè viene introdotta la discussione:

- interviene il Consigliere Ivan Bazzoli, di minoranza della Lista "Civica Futura", esponendo che già nel 2017 il Gruppo del quale faceva parte in Consiglio aveva chiesto di approvare una mozione nella quale si prendeva in considerazione il problema della disparità di trattamento riguardante gli abitanti di Breguzzo che non potevano fruire dei Contributi del Consorzio BIM del Chiese (in quanto il territorio di competenza del Consorzio non comprendeva il territorio del Comune di Breguzzo prima della fusione nel Comune di Sella giudicarie degli estinti Comuni di Bondo Breguzzo, Lardaro e Roncone) per risolvere in qualche modo la problematica o attraverso lo stesso Consorzio, o attraverso altre iniziative

del Comune, e lamenta che allora il Sindaco aveva sostenuto l'impossibilità sia nell'ottenere dal Consorzio BIM del Chiese l'estensione delle proprie iniziative agli abitati dell'ex Comune di Breguzzo e sia quelle di potervi provvedere il Comune di Sella Giudicarie cosicchè ora lamenta che quanto oggi si sottopone all'attenzione del Consiglio comunale sarebbe tardivo rispetto a ciò che invece si sarebbe potuto fare prima;

- il Sindaco spiega che ciò che è possibile oggi non era possibile prima perché è il risultato di una particolare soluzione trovata soltanto in tempi recenti, grazie anche alla collaborazione della segretaria del Consorzio Bim del Chiese, prevedendo Bandi coordinati per la concessione dei contributi che possano essere adottati a tal fine dal Consorzio e dal Comune; in ogni caso il Sindaco ricorda che, ad un certo punto della precedente consiliatura, il Consigliere Ivan Bazzoli per la problematica inerente i contributi del Bim del Chiese che non si potevano estendere al territorio dell'estinto Comune di Breguzzo, ed il Consigliere Raffaele Armani per la problematica inerente la preclusione agli abitanti del territorio dell'estinto Comune di Lardaro da parte del Consorzio Bim del Sarca, avevano ricevuto il compito di approfondire, ma senza risultati da parte del Consigliere Ivan Bazzoli;

- il Consigliere Giuseppe Bonenti, dello stesso gruppo di minoranza attuale del Consigliere Ivan Bazzoli, ritiene che non si vede perché la maggioranza avrebbe dovuto fermarsi per aspettare la minoranza se avesse ritenuto che gli abitanti del territorio dell'ex Comune di Breguzzo dovessero avere le stesse possibilità degli altri;

- il Consigliere Ivan Bazzoli sostiene che se il Consorzio Bim del Sarca si era adattato in modo da far avere le stesse possibilità di ottenere contributi su tutto il territorio Comunale comprendendo quello già appartenente al Comune di Lardaro (nonostante in Comune di Lardaro, prima della sua estinzione non facesse parte del Bim del Sarca) per quanto riguardava il Bim del Chiese l'impedimento a estendere i suoi benefici al territorio già appartenente al Comune di Lardaro derivava piuttosto da un fatto di volontà politica, non invece per il fatto che non era possibile;

- secondo il Consigliere Giuseppe Bonenti occorrerebbe chiedere le scuse a quelli di Breguzzo che nel frattempo non hanno potuto ottenere i contributi;

- nel rispondere alle obiezioni il Sindaco ribadisce gli impedimenti ad ottenere questo risultato in passato, e afferma anzi occorrerebbe piuttosto guardare favorevolmente al fatto che è stato ottenuto il risultato oggi proposto;

Sentiti anche ulteriormente i Consiglieri di minoranza Ivan Bazzoli e Giuseppe Bonenti i quali mostrano una certa perplessità per il fatto che le disposizioni regolamentari introdotte per contributi per il ripristino e valorizzazione ambientale, per come è scritta la norma, si potrebbero prestare a favorire il Comune stesso a beneficio di interventi riguardanti la proprietà comunale con contributi a privati che acquisiscano la possibilità di sistemare terreni del Comune, osservazione che induce il Sindaco ed il Consigliere Andrea Amistadi a sostenere che la disposizione regolamentare non vuole andare in questa direzione, e comunque i Bandi attuativi potranno ottenere precisazioni perché quanto paventato dalla minoranza non avvenga, e il Sindaco, richiesto di chiarimenti in tal senso dal Consigliere Giuseppe Bonenti afferma che il Comune non ha alcun titolo ad entrare in questi Bandi destinati agli abitanti del Comune di Breguzzo interessati su terreni che non siano di proprietà comunale;

Evidenziato da parte del Segretario comunale un refuso nella proposta di deliberazione relativamente al testo introdotto con l'art. 25 quinques, relativo a "Contributi per la concessione di contributi relativi agli interventi per iniziative di ripristino e valorizzazione ambientale finalizzati a interventi in campo agricolo e rurale." dove il comma 5 della proposta risente dell'inserimento di alcune parole palesemente non coerenti, che copiano alcune parole del corrispondente comma 5 dell'art. 25 quater, talché nel primo periodo del comma 5 dell'art. 25 quinques che recita nella proposta

"Il Consorzio Bim del Chiese nell'ambito della promozione dei contributi allo studio per interventi per iniziative di ripristino e valorizzazione ambientale finalizzati a interventi in campo agricolo e rurale adotta dei bandi destinati a borse di studio e premi di laurea rivolti esclusivamente ai

residenti nel bacino imbrifero montano del Chiese e nello specifico, per quanto riguarda il Comune di Sella Giudicarie, per i residenti negli ex comuni di Bondo, Roncone e Lardaro”

vanno tolte le parole “allo studio per interventi” e “destinati a borse di studio e premi di laurea” cosicché il periodo in questione risulti, coerentemente con il tipo di contributo di cui si tratta:

“Il Consorzio Bim del Chiese nell’ambito della promozione dei contributi per iniziative di ripristino e valorizzazione ambientale finalizzati a interventi in campo agricolo e rurale adotta dei bandi rivolti esclusivamente ai residenti nel bacino imbrifero montano del Chiese e nello specifico, per quanto riguarda il Comune di Sella Giudicarie, per i residenti negli ex comuni di Bondo, Roncone e Lardaro.”

Concordi i Consiglieri presenti, nel togliere tali evidenti refusi;

Dato atto dei seguenti pareri da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell’art. 185 comma 1 e dell’art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

- parere favorevole sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa quale responsabile della struttura competente del segretario comunale;
- parere favorevole di regolarità contabile del segretario comunale, avocando, come titolare in via principale della funzione, a se l’espressione del parere dal momento che le ultime indicazioni per istruire questa deliberazione sono state approfondite dal segretario direttamente quando i dipendenti con deleghe di responsabilità del servizio finanziario sono ampiamente impegnati in altre pratiche;

e dell’ulteriore parere favorevole, ad integrazione dei precedenti espresso in seduta prima della votazione, e che viene quindi così acquisito, con l’inserimento della menzione nel verbale della deliberazione, del segretario comunale che si esprime verbalmente e preliminarmente favorevolmente per la regolarità del testo depurato dei refusi;

Vista la L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare l’art. 49, comma 3, (ritenuto, date le condizioni complessive, che l’adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio Comunale) e gli artt. 53, 126 183, 185, 187;

Visti gli artt. 1 e 19 bis della L.P. 30 novembre 1992, n. 23;

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano, da parte dei dodici presenti e votanti,

DELIBERA

1) Di modificare il Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a enti pubblici e a soggetti privati, già adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 18 dicembre 2017, e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 26 febbraio 2019, e con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 5 agosto 2020, ed ancora con la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 24 giugno 2021 e n. 47 del 30 novembre 2021 ed infine con deliberazione n. 52 del 15 dicembre 2021, introducendo i seguenti articoli, 25 quater e 25 quinquies;

“Art. 25 quater.

Contributi per borse di studio e premi di laurea per studenti universitari.

1. Il Comune di Sella Giudicarie può concedere a persone fisiche contributi per perseguire la continuità degli studi in campo universitario e per premiare il risultato accademico.
2. Tali contributi potranno riguardare l’assegnazione di un premio economico a favore dei soggetti richiedenti sulla base di criteri previsti da apposito bando.
3. In considerazione del fatto che tali contributi non sono correlati né ad attività ordinarie, né ad iniziative specifiche straordinarie dei richiedenti, secondo i criteri previsti nella parte generale del presente Regolamento, ma devono poter dipendere da una programmazione del Comune in primo luogo attraverso la previa individuazione delle

disponibilità finanziarie da mettere a disposizione, essi possono essere erogati in base alla disciplina posta in essere con specifici Bandi della Giunta comunale.

4. In ogni caso la Giunta comunale nel formare i Bandi per l'erogazione di specifici tipi di contributi, per le finalità di questo articolo, deve ispirarsi al principio di agevolare il raggiungimento di risultati in maniera equilibrata a beneficio di tutta la popolazione in base alle risorse disponibili che vengano appositamente stanziate nel bilancio.
5. Il Consorzio Bim del Chiese nell'ambito della promozione dei contributi allo studio adotta dei bandi destinati a borse di studio e premi di laurea rivolti esclusivamente ai residenti nel Bacino Imbrifero Montano del Chiese e nello specifico, per quanto riguarda il Comune di Sella Giudicarie, per i residenti negli ex comuni di Bondo, Roncone e Lardaro. Per garantire la medesima situazione di uguaglianza e parità di trattamento, con il presente articolo si dispone la possibilità di emanare analoghi bandi a quelli adottati dal Consorzio Bim del Chiese, rivolti ai soli residenti nell'ex comune di Breguzzo per consentire che essi possano ottenere contributi similari a quelli previsti dal Consorzio Bim del Chiese, ma dai quali i residenti nell'ex comune di Breguzzo sono esclusi.
6. I Bandi emessi in attuazione del comma 5 definiranno di volta in volta le iniziative, le modalità, l'entità dei contributi concessi, nonché la spesa massima ammissibile a contributo di importo pari o inferiore a quanto stabilito di anno in anno dal Consorzio Bim del Chiese.

Art. 25 quinques.

Contributi per la concessione di contributi relativi agli interventi per iniziative di ripristino e valorizzazione ambientale finalizzati a interventi in campo agricolo e rurale.

1. Il Comune di Sella Giudicarie può concedere contributi a persone fisiche e a soggetti che svolgono attività d'impresa, anche se impresa con scopo di lucro, per iniziative di ripristino e valorizzazione ambientale finalizzati a interventi in campo agricolo e rurale
2. Tali contributi potranno riguardare l'assegnazione di un premio economico a favore dei soggetti richiedenti sulla base di criteri previsti da apposito bando.
3. In considerazione del fatto che tali contributi non sono correlati né ad attività ordinarie, né ad iniziative specifiche straordinarie dei richiedenti, secondo i criteri previsti nella parte generale del presente Regolamento, ma devono poter dipendere da una programmazione del Comune in primo luogo attraverso la previa individuazione delle disponibilità finanziarie da mettere a disposizione, essi possono essere erogati in base alla disciplina posta in essere con specifici Bandi della Giunta comunale.
4. In ogni caso la Giunta comunale nel formare i Bandi per l'erogazione di specifici tipi di contributi, per le finalità di questo articolo, deve ispirarsi al principio di agevolare il raggiungimento di risultati in maniera equilibrata a beneficio di tutta la popolazione in base alle risorse disponibili che vengano appositamente stanziate nel bilancio.
5. Il Consorzio Bim del Chiese nell'ambito della promozione dei contributi per iniziative di ripristino e valorizzazione ambientale finalizzati a interventi in campo agricolo e rurale adotta dei bandi rivolti esclusivamente ai residenti nel bacino imbrifero montano del Chiese e nello specifico, per quanto riguarda il Comune di Sella Giudicarie, per i residenti negli ex comuni di Bondo, Roncone e Lardaro. Per garantire la medesima situazione di uguaglianza e parità di trattamento con il presente articolo si dispone la possibilità di emanare analoghi bandi a quelli adottati dal Consorzio Bim del Chiese, rivolti ai soli residenti nell'ex comune di Breguzzo per consentire che essi possano ottenere contributi similari a quelli previsti dal Consorzio Bim del Chiese ma dai quali i residenti nell'ex comune di Breguzzo sono esclusi.
6. I Bandi emessi in attuazione del comma 5 definiranno di volta in volta le iniziative, le

modalità, l'entità dei contributi concessi, nonché la spesa massima ammissibile a contributo di importo pari o inferiore a quanto stabilito di anno in anno dal Consorzio Bim del Chiese. “

2. Di modificare l'art. 21, comma 2 del regolamento, così come introdotto con la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 15 dicembre 2021, riformulandolo con aggiunta di un ulteriore Capoverso, dopo il secondo, come segue:

“2. Contributo ai residenti che si servono di utenze domestiche del Servizio idrico comunale.

Il Comune di Sella Giudicarie, concede a tutti i residenti nel Comune alla data del 15 dicembre 2021 che si servono di utenze domestiche del Servizio idrico comunale un beneficio economico di 20,00 Euro, che viene erogato mediante copertura parziale del costo del servizio per tale importo cosicché in concreto l'utenza domestica beneficia del contributo comunale per 20,00 Euro per ogni residente facente parte della famiglia anagrafica che si avvale della specifica utenza.

Il corrispondente importo non verrà quindi richiesto in pagamento all'utenza all'atto dell'emissione della fattura.

In casi particolari di difficoltà o tempi lunghi nell'appurare le posizioni soggettive che devono concorrere a determinare la riduzione della tariffa applicata a specifiche utenze, è ammesso che si riscuota comunque la tariffa intera ordinaria spettante secondo i consumi, senza applicare la riduzione, provvedendo poi comunque ad assicurare il beneficio versando separatamente il corrispondente importo al titolare dell'utenza che abbia versato la tariffa, e, in via subordinata nel caso in cui ciò non possa avvenire o vi siano particolari difficoltà nell'individuarlo o nel determinare il beneficio spettante in relazione al numero dei residenti serviti, è ammesso il versamento diretto del beneficio stesso ai residenti che fruiscono del servizio idrico a titolo di utenza domestica.

Il beneficio viene finanziato dal Comune impegnando la spesa nell'esercizio 2021, relativa al numero di residenti nel territorio comunale, utilizzando le risorse disponibili a valere sull'avanzo d'amministrazione vincolato derivante dai trasferimenti per il tramite delle deliberazioni della Giunta provinciale che trovano titolo nei Fondi introdotti con gli artt. 106, comma 1, e 112 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e s.m.i.

Fermo restando che all'erogazione si può provvedere direttamente con atti gestionali, nei limiti in cui il Piano esecutivo di gestione contiene assegnazioni derivanti dall'utilizzazione delle somme derivanti dai fondi sopra citati, la Giunta comunale ha facoltà di indicare distinzioni applicative, e modalità operative che si ritengano più opportune. “

3. Di approvare il testo del regolamento allegato sub A alla presente deliberazione riformato con l'introduzione delle modificazioni sopra indicate e quelle introdotte successivamente all'introduzione dell'ultimo testo riformato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 5 agosto 2020;

4. A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano, con apposita votazione separata di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, perché è desiderio della Giunta comunale poter attivare al più presto i contributi che servono a porre in situazione di analogia di trattamento per i residenti sulle parte del territorio corrispondente a quella dell'estinto Comune di Breguzzo;

5 Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, art. 183; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199; - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (ricorso alternativo col precedente).

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto,

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnico amministrativa e contabile

Al presente verbale viene unito il Regolamento di concessione di finanziamenti

Sottoscritto Digitalmente, il Sindaco, Franco Bazzoli

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, Vincenzo Todaro

Sottoscritto Digitalmente, il Consigliere delegato alla firma Luca Mussi

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi. Il Segretario comunale – Vincenzo Todaro (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa